
Modena, 22 febbraio 2007

COMUNICATO STAMPA

Il Sulpm esprime preoccupazione per il ritardo con cui l'Amministrazione dà attuazione al nuovo regolamento del corpo di polizia municipale nella parte in cui prevede che strumenti di autotutela, quali il bastone estensibile e lo spray, siano forniti agli operatori. Sono trascorsi mesi dalla faticosa approvazione del regolamento e, ad oggi, nulla è stato comunicato alle organizzazioni sindacali circa tempi di consegna e contestuale addestramento del personale. Spiace apprendere che, invece, ben diversa è stata la solerzia e l'attenzione con cui si sono mosse altre amministrazioni, in particolare quella di Sassuolo (sono già presenti al Comando i bastoni estensibili, tre giubbotti antiproiettile e risulta già programmato per le prossime settimane un corso di addestramento per l'utilizzo operativo del "bastone") mentre Maranello e Fiorano hanno già avviato le procedure per l'acquisto del "bastone"; in tutti e tre i comuni, inoltre, la Pm già da qualche anno ha in dotazione lo spray.

Giova ricordare che spray e bastone estensibile sono strumenti concepiti non solo per aumentare gli standard di sicurezza degli operatori nel particolare contesto sociale in cui essi sono chiamati ad intervenire ma anche per assicurare un migliore controllo del territorio garantendo i cittadini. Recenti statistiche dimostrano infatti che il livello di insicurezza, di degrado e disagio urbano sono in costante aumento al punto che la città di Modena ha perso numerose posizioni nella speciale classifica sulla qualità della vita nelle maggiori città italiane.

Il silenzio dell'Amministrazione su questo inspiegabile e non giustificato ritardo, nonostante le sollecitazioni del Sulpm, costituisce ulteriore motivo di incertezza ed instabilità nelle relazioni sindacali. Lo stato di agitazione indetto dal Sulpm risponde in fondo anche a questa logica: non solo mere rivendicazioni di carattere economico ma forte preoccupazione per l'ignavia della controparte su temi importanti quali l'organizzazione, la gestione del personale, che deve essere inteso come risorsa e non come spesa da contrarre, e la sicurezza.

Si ringrazia per collaborazione.

Il dirigente Sulpm Modena – Maurizio Sellitto